

La Segreteria Nazionale

Il SIAP difende la dignità dei colleghi Polfer Indennità di scorta Tetto ai treni compartimentali Accesso ai treni freccia rossa e bianca

La Segreteria Nazionale SIAP come preannunciato - per dare risposte concrete ai colleghi della Polfer e al loro crescente malessere causato dalle ultime decisioni che ne hanno limitato il potere economico - ha incontrato il direttore del Servizio, dr. Caroselli per trasmettere questo malcontento e chiedere interventi immediati volti a testimoniare la reale considerazione della loro professionalità; nel corso dell'incontro il SIAP con determinazione ha di fatto portato a casa risultati concreti per i colleghi della Polfer.

- **Indennità di scorta**

Dopo l'intervento dell'Agenzia delle Entrate che ha introdotto la penalizzante tassazione, il SIAP ha chiesto l'innalzamento degli attuali 150 euro per compensare al più presto la penalizzante tassazione introdotta, prevedendo la modifica della convenzione in essere prima della necessaria rivalutazione nel prossimo rinnovo della stessa.

- **Tetto treni da scortare a livello compartimentale**

Il SIAP ha chiesto di intervenire su questo tema delicato che, a seguito delle ultime disposizioni di Trenitalia, di fatto sta incidendo in maniera negativa sulle retribuzioni dei colleghi ad unico vantaggio di Trenitalia per la quale si profila, invece, un risparmio di spesa. Il SIAP, nel contestare tale rigidità, ha reclamato con forza l'eliminazione di tale tetto e l'applicazione di un criterio diverso, remunerando con l'indennità maggiorata i treni critici individuati dai comitati, lasciando l'agibilità ai singoli Compartimenti di individuare altri convogli da attenzionare per i quali sarà analogamente corrisposta l'indennità maggiorata.

- **Ammissibilità a bordo**

Il SIAP ha chiesto, proprio in virtù del lavoro svolto dai colleghi e dalla specifica funzione, un riconoscimento che superi l'attuale mortificazione a cui con le ultime decisioni di Trenitalia di fatto li ha costretti. Abbiamo pertanto avanzato la richiesta che le condizioni di ammissibilità a bordo siano identiche a quelle dei ferroviari, prevedendo un contributo economico ridotto.

Il SIAP, fiducioso per la condivisione espressa dal direttore del Servizio alle nostre istanze a favore del personale ritiene che, a breve, arriveranno i risultati concreti, indifferibili a nostro avviso per ridare dignità ai colleghi. Come di consueto, il SIAP non si nasconde dietro le chiacchiere e ci mette la faccia.

Roma, 30 Gennaio 2013